

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 6 del 11 maggio 2018  
SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

In questi ultimi giorni si sono registrate precipitazioni a macchia di leopardo. Continua, anche nei prossimi giorni, la possibilità di eventi temporaleschi che localmente possono essere anche di forte intensità. Tra domenica e lunedì è previsto un ulteriore peggioramento.

**FENOLOGIA**

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>.

In quest'ultima settimana, grazie alla buona disponibilità idrica e alle elevate temperature, si è registrato in tutte le zone e su tutte le varietà un forte sviluppo vegetativo con accrescimenti notevoli.

Nella prossima settimana, con molta probabilità, le varietà precoci inizieranno a fiorire almeno negli areali più anticipati.

La fenologia della vite al momento denota un anticipo marcato (oltre 10 giorni) rispetto alla media storica.



Pinot grigio Bio Pavia di Udine

**SITUAZIONE FITOSANITARIA****Peronospora**

In questa settimana sono state rarissime le segnalazioni di ulteriori macchie di peronospora. A fine settimana i modelli previsionali prevedono l'evasione dell'infezioni che hanno preso avvio con le piogge dei primi giorni del mese. Si consiglia pertanto di controllare attentamente i vigneti specie i polloni che non erano perfettamente coperti dal trattamento.

## **Black rot**

Sono presenti, in diverse zone della regione, sintomi di infezioni fogliari.

## **Acariosi**

I problemi di acariosi nei vigneti in produzione sono rientrati. Fare attenzione ancora nei vigneti appena impiantati.

## **Giallumi della vite**

Sulle varietà più sensibili (Pinot grigio, Glera etc.) si sono osservati i primi sintomi di giallumi. Data la precocità della manifestazione è molto probabile che si tratti di flavescenza dorata vera e propria. Si consiglia di procedere all'estirpo delle viti anche per evitare fonti d'inoculo.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Peronospora e Black rot**

Tenendo conto che:

- sul territorio si sono registrate precipitazioni a macchia di leopardo;
- lo sviluppo vegetativo e gli accrescimenti sono ovunque elevati;
- è previsto un peggioramento del tempo tra domenica e lunedì;
- i **modelli previsionali evidenziano la possibilità di avvio di infezioni peronosporiche di elevata intensità in coincidenza con le piogge di domenica-lunedì;**

si consiglia di intervenire prima delle piogge di domenica – lunedì **con prodotti rameici preferendo la poltiglia bordolese** in quanto viene meno facilmente dilavata in caso di eventi piovosi frequenti; intervenire con almeno 300 gr di rame metallo per ettaro.

### **Oidio**

Abbinare ai prodotti antiperonosporici zolfi bagnabili ai dosaggi medi.

Solo nei casi di vigneti che nelle annate precedenti presentavano forti attacchi utilizzare zolfi ai dosaggi massimi.

### **Operazioni al verde**

Ultimare il prima possibile le operazioni di spollonatura.

Iniziare la palizzata della vegetazione al fine di migliorare la qualità dei trattamenti

Nelle cortine pendenti e nel cordone verticale (R100) programmare prima della fioritura una leggera cimatura dei germogli.

### **Concimazioni fogliari a base di Boro**

Al fine di migliorare l'allegagione nelle varietà sensibili alla colatura dei fiori (es. Verduzzo friulano e Cabernet franc) è consigliabile eseguire in pre-fioritura due interventi (distanziati di 8-10 gg) con concimi fogliari a base di boro espressamente consentiti in agricoltura biologica.

**NOTA IMPORTANTE:** si ricorda che, in base alla **nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.**